

IL POST DI LAURA CUOMO pubblicato su FB l'8 agosto 2015

"Occorre ricordare, visto il "turbamento" di taluni amici del gruppo, delusi da La Grande Onda per aver chiamato in causa le Amministrazioni per risolvere il problema del mare inquinato che, il gruppo in questione nasce a seguito di una "lettera aperta" rivolta dalla sottoscritta proprio ai Sindaci della bella Penisola sorrentina, affinché si concertassero ad un tavolo di lavoro alla ricerca di soluzioni per l'inquinamento delle acque marine: "... lo vorrei che **Giuseppe Cuomo** - sindaco di Sorrento, **Piergiorgio Sagristani** - Sindaco di Sant'Agnello, **Giovanni Ruggiero** - Sindaco di Piano e **Giuseppe Tito**, sindaco di Meta, spiegassero ai loro concittadini e alle migliaia di turisti e villeggianti che affollano la penisola a che gioco si sta giocando con la salute e con le tasche altrui etc etc" e "...prima di sfiorare il ridicolo o la sommossa popolare, prendano urgenti provvedimenti". Etc etc.

Il nocciolo della **diatriba**, care amiche e cari amici vicini e ormai lontani, è tutto qua. Ora, se a qualcuno fosse sfuggita la mia lettera ai sindaci, ovvero che i miei principali interlocutori fossero proprio le Amministrazioni, se qualcuno fosse stati cooptati nel gruppo da altri e si sia trovato tra le onde come Alice nel paese delle meraviglie, io non ci posso fare nulla. Se qualcuno abbia riposto in **Laura Cuomo** tutte le sue speranze, ritenendomi una reazionaria guerrafondaia o una "conformista piccolo borghese" tutta "peace& love", ebbene mi spiace deludervi. Non sono ne l'uno ne l'altra cosa, ma sono una comune cittadina, sganciata politicamente, ARMATA solo di un forte senso civico e da grandi passioni. Se poi se a qualcun altro fossero sfuggite le prerogative del gruppo, "La Grande Onda è costruttiva e mai distruttiva", ritenendo che avremmo agito denunciando alla magistratura a destra e a manca questo e quello, beh... effettivamente non sono state comprese le metodologie di azione di questo gruppo ed effettivamente qualcuno si sarà sentito qui dentro solo per far numero. E, giustamente, bene fa a congedarsi da La Grande Onda.

Per quanto mi riguarda, visti i contenuti della mia lettera che ha poi "generato" la Grande Onda, io non mi ritengo solo soddisfatta, ma addirittura orgogliosa per quello che ho ottenuto in poco meno di un mese, in piena coerenza con quanto chiedevo alle **AMMINISTRAZIONI**. Anzi, grazie ai componenti del mio gruppo di lavoro, amici del cui operato mi vanto e che stimo per le loro competenze, con loro mi sono spinta, e ancora molto ci spingeremo, ben oltre il richiamo ai sindaci ad intervenire. E questo è ampiamente documentato su queste pagine. Per i pochi che vanno, tantissimi restano: e con chi resta e con chi continua ad approdare nel gruppo mi scuso per i commenti apparsi di recente sotto il mio ultimo comunicato. Con gli amici del gruppo che ci leggono dall'estero mi sono vergognata delle polemiche innescate: con sorrisetti e battutine ironiche mi hanno elegantemente sottolineato quanto siamo (e sempre resteremo) "profondo sud".

Mi vergogno delle volgarità gratuite che si sono lette, mi vergogno (e mi indigno) con chi mi ha lanciato accuse pesanti e ai limiti della querela, mi vergogno di appartenere ad una "razza" a cui sfugge ogni buona occasione di confronto e di critica costruttiva. Mi vergogno di chi trascende con le parole, con gli insulti, con le offese, trasformando ogni buona occasione venga offerta per trovare soluzioni ai problemi che ci affliggono, in un pretesto per inscenare volgari risse verbali che ci riempiono di ridicolo. Mi vergogno per chi non esita a mettere in pubblica piazza quanto sia gretto l'animo umano quando crede sempre e in ogni occasione, anche la più nobile, che il culo gli rubi la camicia. Grazie per l'attenzione".